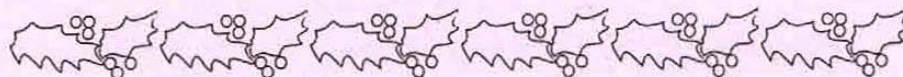


# NATALE IN CASA CUPIELLO

Natale in casa Cupiello è una commedia tragi-comica napoletana del 1931, scritta dal grande Eduardo De Filippo

## TRAMA



Durante l'antivigilia di Natale, Luca Cupiello, un napoletano, "uomo di fiducia" (come dice lui stesso enfaticamente presentandosi a Vittorio, l'amico del figlio).

In realtà semplice guardiano di una tipografia, si prepara alle festività natalizie insieme alla moglie Concetta e al figlio Tommasino.

Mentre è intento alla preparazione del suo tanto amato Presepe, irrompe in casa la figlia Ninuccia, agitata per l'ennesima lite appena avuta con il marito Nicolino.

Dopo avere ascoltato il racconto della figlia, Concetta in preda alla rabbia per le continue critiche del marito, viene facendo cadere una lettera, strappata con forza poco prima dalle mani della figlia, nella quale quest'ultima comunicava al marito l'intenzione di lasciarlo e di scappare via con il suo amante Vittorio.

Disgraziatamente, Luca trova la lettera e credendo che sia di suo genero la consegna a quest'ultimo pensando che gli fosse sfuggita di mano.

Dopo essere arrivata fino alle lacrime per riappacificare Ninuccia e Nicolino, Concetta prepara la cena della Vigilia a cui parteciperanno anche la figlia ed il genero.

Tommasino arriverà a casa accompagnato da Vittorio, suo amico e amante di Ninuccia.

I tentativi di Concetta di allontanarlo saranno vanificati dalla gentilezza di Luca, ignaro di tutta la situazione.

Vittorio rimarrà quindi alla cena.

Dopo l'arrivo di Ninuccia e Nicolino e la presentazione tra quest'ultimo e Vittorio, la situazione precipiterà.

Luca, per anni vissuto nel candore della sua ignoranza, si ammalerà restando inchiodato a letto vittima con gravi difficoltà motorie e vocalica tentando fino all'ultimo di riappacificare la figlia ed il genero. E soprattutto di sentirsi dire da Tommasino il suo gradimento per il Presepe sempre negato in tutta la storia.